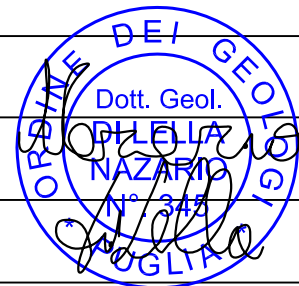




Servizio per la durata di 12 mesi di rimozione e smaltimento rifiuti urbani prodotti negli insediamenti siti nelle località

- Torretta Antonacci (Gran Ghetto) SAN SEVERO
- Borgo Mezzanone (Ghetto CARA) FOGGIA-MANFREDONIA

COMMITTENTE:	AGER PUGLIA Via delle Magnolie 6/8 70026 Modugno (BA)
R.U.P.	Ing. F. MUSCI
D.E.C.	Geol. N. DI LELLA
IMPRESA ESECUTRICE:
IMPORTO DI PROGETTO:	565.000,00 €
INIZIO LAVORI:
FINELAVORI:



PREMESSA

¹L'area della Capitanata (provincia di Foggia), con i suoi 61 Comuni e nove borghi rurali, rappresenta la seconda provincia più estesa d'Italia. In questo vasto territorio, che abbraccia il Tavoliere delle Puglie, il Gargano, i Subappenini Dauno-Campani e l'arcipelago delle Isole Tremiti, l'agricoltura e l'allevamento del bestiame rappresentano ancora oggi le principali attività produttive. Si tratta di una terra estremamente ricca di risorse paesaggistiche, umane e naturali – seppur scarsamente valorizzate – e allo stesso tempo attraversata da gravi fenomeni di degrado e sfruttamento. Ogni anno, nella stagione estiva, con picchi tra luglio e settembre nella zona sono presenti tra i 6 e i 7.000 braccianti migranti – stanziali e stagionali – che offrono manodopera per la raccolta stagionale di diverse colture. Tra queste la principale è il pomodoro, in gran parte destinato alle aziende di trasformazione, per lo più campane, le quali ne ricavano i pelati e le passate che riempiono gli scaffali della grande distribuzione.

La Capitanata è la provincia con la più alta superficie dedicata alla coltura del pomodoro in tutta Italia: circa 3.500 produttori per una superficie di 26.000 ettari con un volume di 22 milioni di quintali l'anno (il volume prodotto in tutta la penisola è di 55 milioni di quintali) e una produzione lorda vendibile di quasi 175 milioni di euro¹.

A partire dagli anni '90 il territorio della Capitanata ha ospitato diversi insediamenti informali popolati da migranti e rifugiati impiegati per lo più in agricoltura e tristemente noti alla cronaca locale e nazionale per gli incidenti, le operazioni di sgombero, gli incendi e i fenomeni di sfruttamento. Si tratta di grandi ghetti, come la Pista di Borgo Mezzanone, il Gran Ghetto di Rignano, insediamenti informali come Borgo Tre Titoli a Cerignola, per citare i più noti, e di molteplici masserie e casolari abbandonati in diverse aree di campagna della Provincia (Poggio Imperiale, Palmori, Ortanova tra le tante). I profili di stanzialità della popolazione migrante si alternano a profili di stagionalità legati principalmente alla raccolta del pomodoro, quella in cui si riproducono consolidate forme di sfruttamento della manodopera e si consumano gravissime violazioni dei diritti umani.

Il Gran Ghetto si raggiunge percorrendo una strada dissestata e sconnessa che si insinua tra i campi di grano delle campagne di Rignano Garganico: una serie continua di buche sul poco asfalto che resta e margini inesistenti, sostituiti da solchi che si affacciano sull'immensità dei campi dorati. Il Gran Ghetto sorge in località Torretta Antonaccio e si presenta come un insediamento compatto che ospita circa 1500 persone nella stagione di picco della raccolta in un alternarsi di roulotte e baracche di lamiera ammassate, senza allaccio ai servizi di base e con solo due cisterne dell'acqua rifornite ogni giorno o due dalla Regione. Il ghetto è sorto spontaneamente una ventina di anni fa, in seguito allo sgombero di uno zuccherificio dismesso nelle campagne di Rignano che ospitava molti braccianti stranieri sfruttati nei campi. L'attuale conformazione dell'insediamento è frutto di un passato tumultuoso che ha visto alternarsi azioni di sgombero repressive (nel 2014 e 2017) e immediate ricostruzioni dell'insediamento.

Dal mese di novembre 2015, la Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale" ha tenuto, con cadenza settimanale, incontri con le Prefetture di Foggia, Lecce e Bari nell'ambito del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, le Amministrazioni Comunali delle provincie coinvolte, le parti sociali, le realtà del terzo settore impegnate nelle politiche per le migrazioni al fine di individuare le azioni miranti al raggiungimento dei seguenti obiettivi: realizzazione di politiche dignitose di ospitalità dei lavoratori stagionali migranti; chiusura degli insediamenti informali, con particolare riferimento al cd. "gran ghetto" in agro di San Severo" ed al ghetto ubicato in agro di Nardò; ripristino della legalità e della dignità dei lavoratori migranti, vittime di riduzione

¹ Fonte: MEDU, a cura di, 2019, "LA CATTIVA STAGIONE. RAPPORTO SULLE CONDIZIONI DI VITA E DI LAVORO DEI BRACCIANTI NELLA CAPITANATA"

in schiavitù, così come denunciato da organi di stampa e dossier nazionali ed internazionali; individuazione di modelli di integrazione da inserire nel Piano triennale delle politiche per le migrazioni.

La gestione dei rifiuti prodotti nell'insediamento è ugualmente diventata una tematica di rilievo, considerato che la specificità dell'insediamento non ha consentito il regolare svolgimento del servizio di igiene urbana, portando a notevoli cumuli di rifiuti abbandonati, che periodicamente vengono incendiati dai residenti per ridurre la volumetria, generando anche questioni di tipo igienico-sanitario di non poco conto.

All'uopo la Regione Puglia, attraverso il Progetto Su.Pre.me, è intervenuta finanziando un intervento straordinario di rimozione di tali cumuli eseguito, per il tramite di AGER Puglia, dal Comune di San Severo. Successivamente, a partire dall'agosto 2021, AGER si è occupata del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti, attraverso un nuovo finanziamento di Regione Puglia. Nello specifico, sono stati raccolti in n. 27 mesi 950 ton di rifiuti urbani. Continuano ad osservarsi fenomeni di abbandono sparso di rifiuti.

Vi è poi la baraccopoli più grande d'Italia, conosciuta come il ghetto Pista di Borgo Mezzanone, che nella stagione estiva giunge ad ospitare intorno alle 3500 persone.

L'insediamento sorge su una ex base area militare tra le campagne di Foggia e Manfredonia, a ridosso del CARA di Borgo Mezzanone. Si tratta di una superficie immensa, cresciuta ulteriormente in seguito all'ultimo sgombero del Ghetto di Rignano nel 2017. I primi a popolare la pista furono, alla fine degli anni '90, i profughi della Guerra del Kosovo. Negli anni successivi - con ampliamenti e riduzioni a seconda degli eventi - l'insediamento informale ha ospitato dapprima rifugiati provenienti dall'est Europa, poi migranti provenienti dal sud-est asiatico e infine, in epoca recente, migranti e rifugiati provenienti dal nord Africa e dall' Africa subsahariana.

L'insediamento appare visibilmente suddiviso in settori sulla base della nazionalità dei migranti. Le strutture abitative - un agglomerato di baracche di lamiera e cassette in muratura incomplete recentemente costruite sui resti dei roghi - si mescolano ad una moltitudine di luoghi di aggregazione - chiese, moschee, bar, negozi e bancarelle informali - e convivono con i manufatti adibiti ad attività illegali - sfruttamento della prostituzione e spaccio di sostanze stupefacenti sono quelle più diffuse ed evidenti. È questo un insediamento che "offre schiave e schiavi al sistema agricolo e sessuale della Capitanata", scrive Leonardo Palmisano sul Corriere del Mezzogiorno. Percorrendo il perimetro del ghetto è facile individuare le aree sgomberate nel corso dei ripetuti interventi di smantellamento messi in atto nell'ambito dall'operazione "Law and Humanity", intrapresa nel 2019 dalla Procura e dalla Questura di Foggia.

Nel mese di Maggio 2023 si è proceduto ad eseguire un sopralluogo congiunto con la Prefettura di Foggia, con gli organi di P.S., con Regione Puglia, con organi dell'Aeronautica, l'A.G.E.R. Puglia per presa visione della situazione igienico sanitaria in cui versa il sito rilevando la presenza di un elevato quantitativo di materiali di origine Rifiuti Solidi Urbani prodotti dall'insediamento, variamente sparsi lungo tutto il perimetro dell'insediamento.

A seguito di riunioni congiunte, la Provincia di Foggia sta procedendo ad un intervento di pulizia straordinaria con rimozione dei rifiuti abbandonati.

Sia per il sito "Gran Ghetto", dove per questi due anni passati (2021/2022/2023) è stato eseguito un servizio di raccolta periodica dei rifiuti urbani prodotti quotidianamente, sia per il sito "Ghetto CARA" si rende necessario istituire un servizio di raccolta al fine di scongiurare e/o per lo meno contenere il riformarsi dei cumuli con relativi problemi di ordine igienico sanitario.

All'uopo la Regione Puglia, accogliendo la segnalazione in tal senso della stessa AGER Puglia, ha autorizzato in favore di AGER Puglia, con la deliberazione di G.R. n. 1120 del 08.08.2023, il finanziamento del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani prodotti negli insediamenti formali e informali di migranti presenti sul territorio di Torretta Antonacci e Borgo Mezzanone.

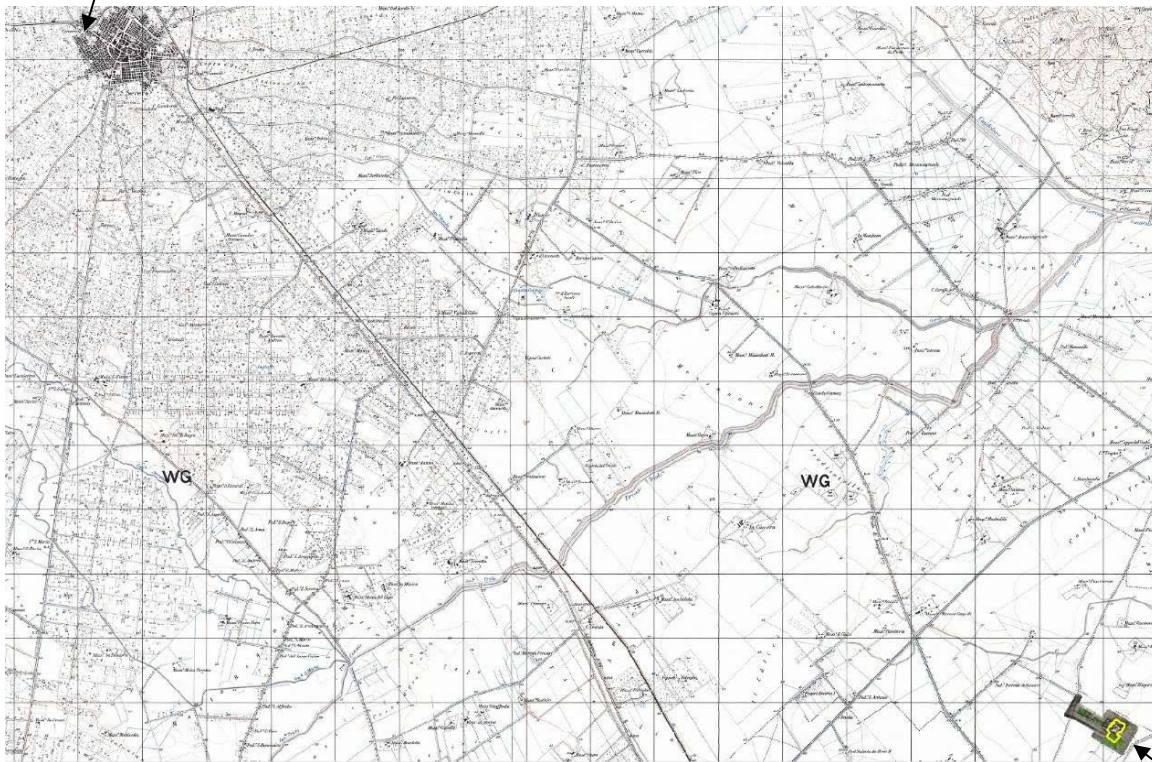
In data 14.09.2023 è stato sottoscritto tra la Direzione Generale di AGER e la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale della Regione Puglia, apposito “ACCORDO ex art. 15, Legge 7 agosto 1990, n. 241 per l’affidamento del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani prodotti negli insediamenti formali e spontanei di migranti presenti sui territori di Torretta Antonacci e Borgo Mezzanone”, con durata fino al 31 dicembre 2024, salvo proroga.

1. INQUADRAMENTO DELL'AREA DI INTERVENTO

I siti di che trattasi sono due, il primo, denominato “Gran Ghetto o Ghetto di Rignano”, è ubicato in Località Torretta Antonacci, in agro di San Severo, a circa 18 km Sud-Est dal centro abitato di San Severo, con accesso dalla S.P. 23; il secondo, “Ghetto CARA”, è ubicato a circa 14 km Sud-Est dal centro abitato di Foggia in località Borgo Mezzanone in agro di Foggia-Manfredonia.

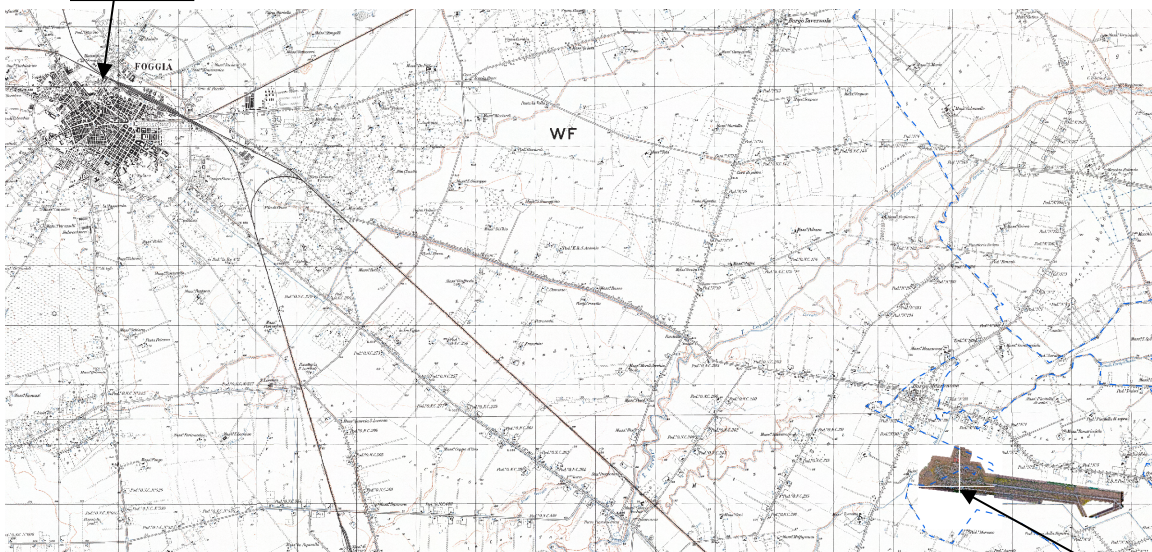
San Severo

Fig. 1 Stralcio IGM 25.000



**Insediamento
Località Torretta
Antonacci**

Foggia



**Insediamento Località
ex CARA
Borgo Mezzanone**

Servizio per la durata di 12 mesi di rimozione e smaltimento rifiuti urbani prodotti negli insediamenti siti nelle località - Torretta Antonacci (Gran Ghetto) SAN SEVERO - Borgo Mezzanone (Ghetto CARA) FOGGIA-MANFREDONIA

In queste aree sono sorti insediamenti di abitazioni e ricoveri precari realizzati da extracomunitari avventizi, di prevalente provenienza nord-africana, a partire dai primi anni del 2000.

L'insediamento di Loc. **Torretta Antonacci** insiste, con il nucleo principale, sul Foglio 144 P.IIe 6-14-15-16-18-21-22-54-67-70-114-138- 139-140-141-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156, oltre che su due altri nuclei sparsi ubicati in corrispondenza del foglio 144 p.IIe 55-57, lungo la stradina di accesso al ghetto, ed al Foglio 143 P.IIe 27-72- 74, lungo la S.P. 23.

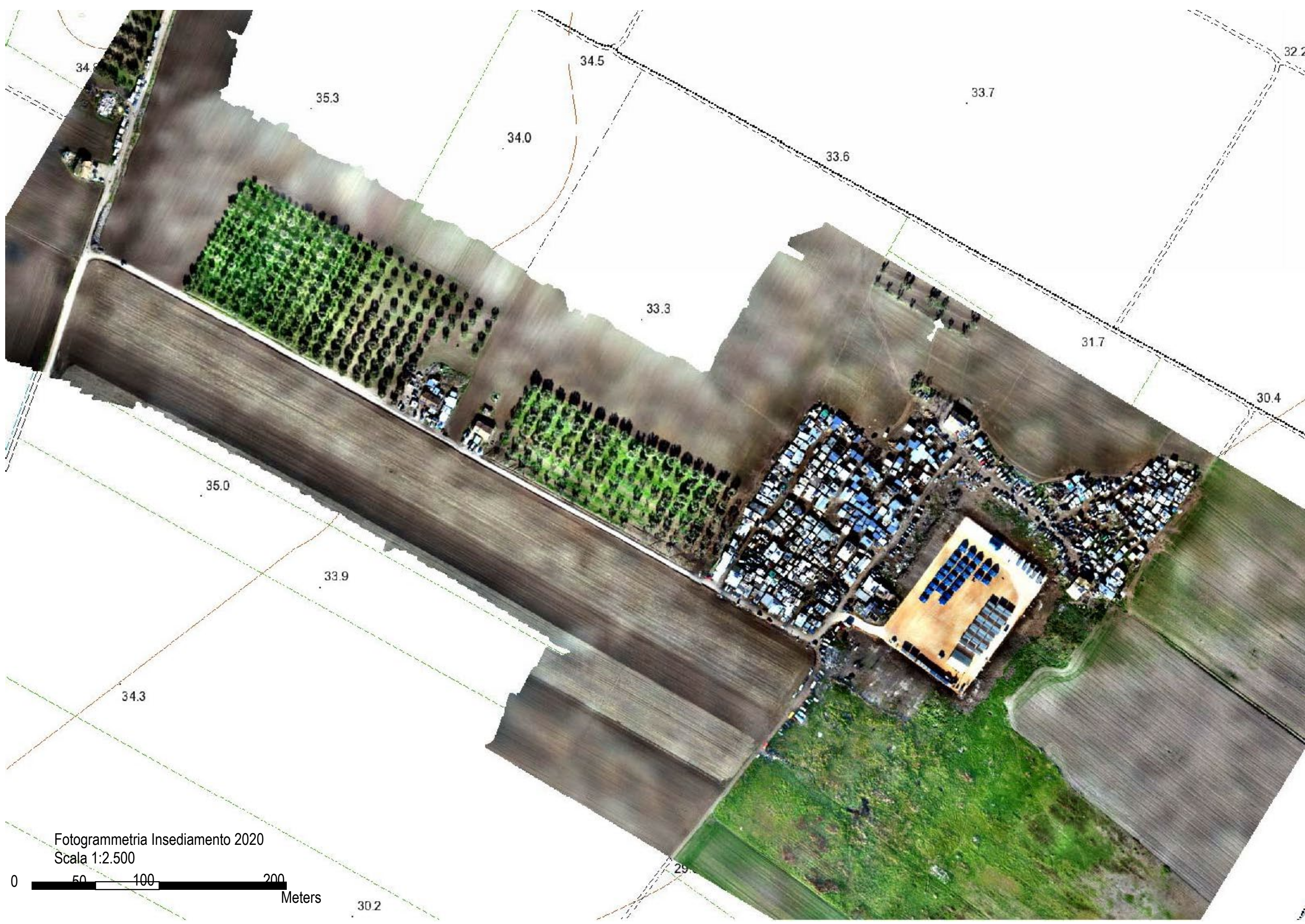
L'intera area è tipizzata come "Zona Agricola" nel vigente PUG del comune di San Severo. La quota sul l.m. è di circa 30 m.

Allo stato attuale il sito si sviluppa per una superficie di circa 51.000 mq, anche se in precedenza (2016) occupava anche una ulteriore superficie (zona sud) poi in parte abbandonata, e che in parte ricadeva in area perimetra dal P.A.I Puglia come Ap-Mp-Bp.

L'insediamento di Loc. **Borgo Mezzanone** insiste, con il nucleo principale, sul Foglio Foggia n. 169 P.IIe 8-9 e Foglio Manfredonia n. 132 P.IIe 4-126-137-139-143-149-150-156-159-160-161-162-167-168-674.

L'intera area è tipizzata come "Zona Demanio Militare" nel vigente PUG dei comuni di Foggia e Manfredonia. La quota sul l.m. è di circa 40 m.

Allo stato attuale il sito si sviluppa per una superficie di circa 239.000 mq per l'insediamento spontaneo e ulteriori 93.000 mq occupati dal centro CARA per gli insediamenti abitativi organizzati.



Fotogrammetria Insediamento 2020
Scala 1:2.500



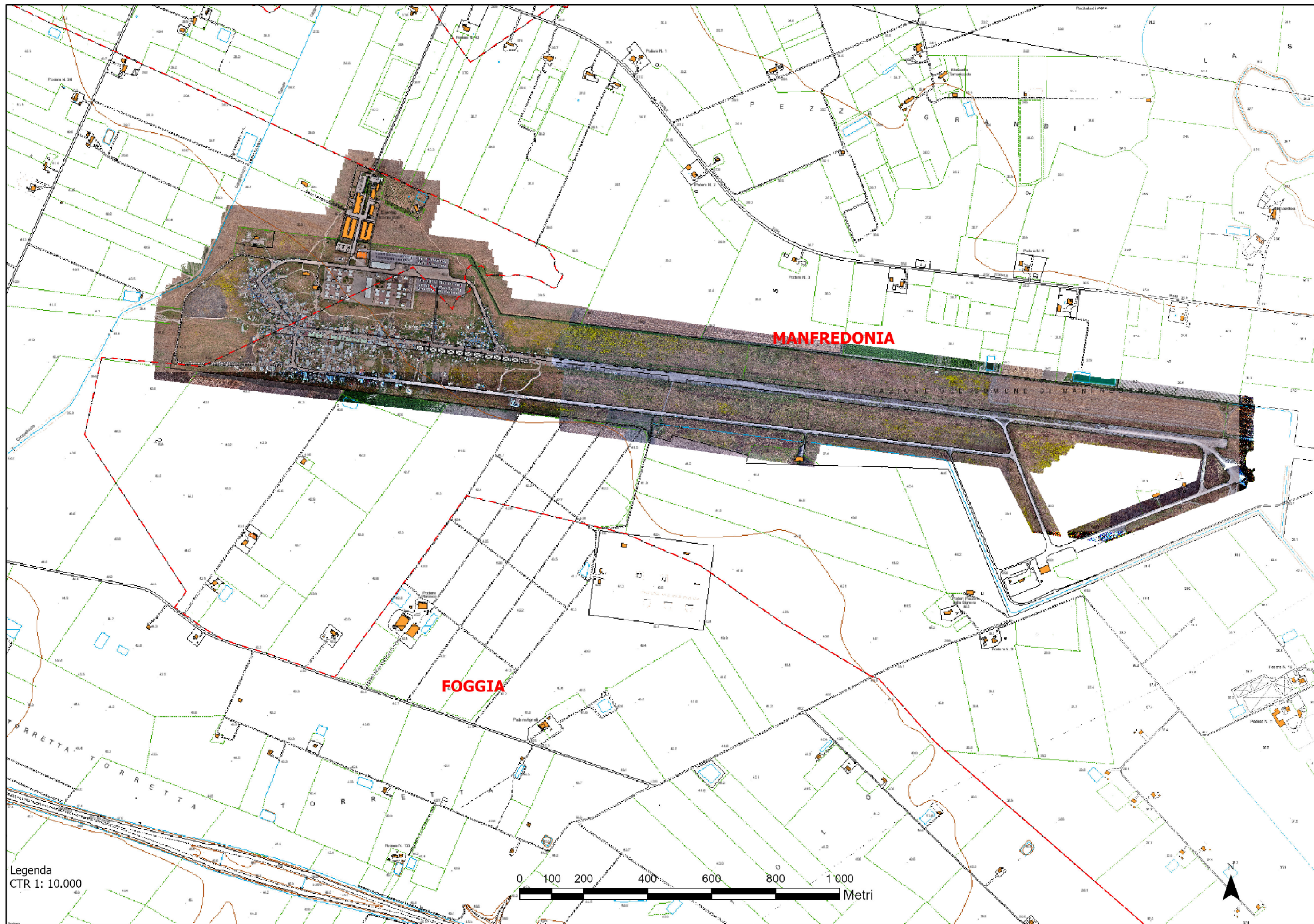
30.2



Legenda
PUNTI RACCOLTA
GRAN GHETTO (RIGNANO)
CASSONI S.SEVERO
AREE RACCOLTA S.SEVERO

0 100 200 Metri

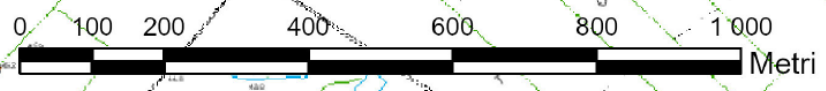




MANFREDONIA

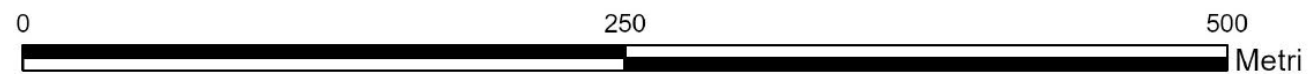
FOGGIA

Legenda
CTR 1: 10.000





Legenda
PUNTI RACCOLTA
BORGO MEZZANONE (CARA)
AREE RACCOLTA BM



2. SERVIZIO OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il servizio oggetto dell'intervento consiste nel posizionamento all'interno dei campi, in aree compatibili con le attività del campo e nelle quali si potranno effettuare agevolmente le manovre di carico e scarico con il mezzo scarrabile che sarà all'uopo utilizzato dall'appaltatore, di cassoni metallici aperti, a tenuta stagna da 15/20 mc, intercambiabili, tutti dotati di una spondina laterale di altezza non superiore a 1,5 m. su un lato lungo, per agevolare il conferimento, nei quali gli occupanti del campo potranno conferire i rifiuti urbani prodotti quotidianamente. Sono previsti rispettivamente n° 04 punti di raccolta per il sito Torretta Antonacci e n° 08 punti di raccolta per il sito Borgo Mezzanone (ex CARA).

L'appaltatore provvederà, a giorni alterni e cioè tre volte a settimana, a ritirare il cassone pieno, sostituendolo con altro identico vuoto, ovvero ad eseguire il prelievo dal cassone con braccio meccanico presa a ragno e a trasportare i rifiuti ritirati presso l'impianto presso il quale AGER Puglia autorizzerà il conferimento.

Il personale addetto alla raccolta dovrà di volta in volta, raggiunta l'area di stallo del cassone:

- eseguire il prelievo dei rifiuti dall'alto con braccio meccanico di cui sarà munito il camion di carico, carico dei rifiuti all'interno del vano di carico, chiusura della parte superiore del cassone di carico con apposito telo avvolgibile per evitare il trasporto eolico dei rifiuti durante il trasporto;
- ritirare eventuali sacchi di rifiuti conferiti al suolo in adiacenza del cassone da ritirare, pure in violazione del regolamento del campo, che dovrà vietare categoricamente tale pratica obbligando esclusivamente il conferimento all'interno del cassone;
- Pulire l'area intorno al cassone, al fine di evitare lo spargimento dei rifiuti nelle aree del campo;
- trasportare i rifiuti raccolti presso l'impianto indicato e conferirli per il trattamento presso lo stesso;

Prima dell'avvio del servizio, l'appaltatore provvederà a far effettuare analisi di caratterizzazione dei rifiuti depositati nel cassone, da parte di laboratorio autorizzato e qualificato, che dovrà verificare la qualità e classificazione dei rifiuti che dovranno essere esclusivamente di origine domestica e/o assimilabili con l'esclusione di rifiuti speciali. A richiesta dell'impianto di trattamento, l'appaltatore è tenuto a far svolgere ulteriori esami di caratterizzazione sino ad un massimo di 4 nell'arco di 12 mesi con spese a suo carico;

L'appaltatore è tenuto a trasmettere preliminarmente un calendario illustrante i giorni di ritiro ed un report settimanale del servizio svolto con le quantità raccolte e conferite, tutte le notizie utili per la valutazione del servizio, nonché eventuali segnalazioni rilevanti e gli episodi che potrebbero o che hanno causato irregolarità nell'esecuzione del servizio.

Il Servizio dovrà essere svolto con un autista addetto alla guida dell'autocarro scarrabile ed un operatore raccoglitore aiutante di supporto a terra e con la dotazione di:

- almeno quattro cassoni per "campo Torretta Antonacci" e otto cassoni per "campo Borgo Mezzanone", metallici, scarrabili, a tenuta stagna da 15/20 mc, intercambiabili, tutti dotati di una spondina laterale di altezza non superiore a 1,5 m. su un lato lungo che dovrà agevolare le operazioni di conferimento;

"Servizio di rimozione e smaltimento rifiuti urbani prodotti nell'insediamento sito in località Torretta Antonacci - (Gran Ghetto) SAN SEVERO (FG) e dell'insediamento sito in località ex CARA di Borgo Mezzanone – Foggia-Manfredonia"

-
- trasbordo/raccolta dei rifiuti, dai cassoni e/o a terra nelle aree limitrofe al cassone, sul mezzo mediante l'utilizzo di braccio meccanico con presa a ragno, di cui dovrà essere munito l'autocarro, per il carico all'interno del cassone di carico del camion stesso, con l'ausilio di operaio a terra per la raccolta delle parti non prelevabili dal braccio meccanico; il mezzo dovrà essere certificato CE e dotato di rullo dietro cabina estensibile per la copertura del cassone nelle fasi di trasporto;

In considerazione della presenza media, stimata, su indicazione degli enti territoriali, di 1200/1500 occupanti per l'insediamento "Gran Ghetto" Torretta Antonacci, e sulla base delle indicazioni scaturite dall'esecuzione del servizio raccolta eseguito per il periodo 2022/2023 si è valutata una produzione media dei ritiri mensili pari a circa in circa 1,0-1,5 ton/die la produzione giornaliera di rifiuti per una stima annuale di circa 350-550 ton di rifiuti urbani.

Per l'insediamento "CARA" Borgo Mezzanone, si valuta una presenza doppia del precedente, circa 2500/3000 occupanti, anche avventizi durante il periodo estivo, si valuta una produzione media giornaliera pari a circa 2,0/3,0 ton/die, una produzione annuale di circa 700-900 ton.

3. CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

SERVIZIO A BASE DI GARA

N. ord.	INDICAZIONE DEI LAVORI	P.S.	Quantità	Prezzo	Prezzo
				unitario	totale
Lavori a misura (LOTTO 1 - TORRETTA ANTONACCI)					
1	Noleggio mensile di cassoni scarrabili a tenuta stagna da 15/20 mc, intercambiabili, tutti dotati di una spondina laterale di altezza non superiore a 1,5 m. su un lato lungo, comprensivo di manodopera per le attività a farsi, compreso il posizionamento a terra.				
	mesi	12,00	4,00	572,77	27.492,96
2	Autocarro con gru munita di cestello girevole, compresi operatore, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio: con braccio fino a 20 m.				
	ore	12,00	40,80	91,84	44.964,86
3	Maggior onere per il trasporto a discarica dei materiali di risulta per ogni km in più oltre i 10 previsti.				
	mc/km	16,00	1.400,00	1,50	33.600,00
4	Raccolta e conferimento presso impianti di recupero di rifiuti ingombranti raccolti nell'area di cantiere. La raccolta dovrà essere eseguita attraverso l'impiego di mezzi meccanici idonei per la movimentazione, con ausilio di operario addetto alla raccolta di rifiuti nelle aree limitrofe. Il trasporto sarà eseguito prevedendo l'utilizzo di automezzi all'uopo autorizzati ed il conferimento finale dovrà avvenire in impianti di recupero autorizzati secondo le vigenti leggi in materia. Il prezzo comprende tutti gli oneri, tasse e contributi da conferire alla discarica autorizzata. L'attestazione dello smaltimento dovrà necessariamente essere attestata a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La consegna del modulo da formulario alla D.E.C. risulterà evidenza oggettiva dello smaltimento avvenuto autorizzando la corresponsione degli oneri a seguire.				
	ton	60,00		265,07	15.904,20
5	Raccolta e conferimento presso impianti di smaltimento di rifiuti indifferenziati . La raccolta dovrà essere eseguita attraverso l'impiego di mezzi meccanici idonei per la movimentazione, con ausilio di operario addetto alla raccolta di rifiuti nelle aree limitrofe. Il trasporto sarà eseguito prevedendo l'utilizzo di automezzi all'uopo autorizzati. Il prezzo comprende tutti gli oneri, tasse e contributi da conferire alla discarica autorizzata. L'attestazione dello smaltimento dovrà necessariamente essere attestata a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La consegna del modulo da formulario al DEC risulterà evidenza oggettiva dello smaltimento.				
	ton	350,00		163,25	57.137,50
4	Oneri per esecuzione di analisi dei rifiuti. - materiali inquinanti. Analisi di laboratorio da eseguire sul campione di rifiuto presente in sito, che avranno lo scopo di caratterizzare e codificare il rifiuto ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 152/06) ai fini dell'attribuzione del corretto codice CER, di valutare l'eventualità del recupero ai sensi del DM 186/06, di definire la categoria di discarica in cui risultino ammissibili ai sensi del D.Lgs. 36/03 e dei relativi criteri di accettabilità del DM 27/09/2010 e s.m.i.				
	cad	2,00		680,00	1.360,00
Totale lavori a misura					180.459,52

SERVIZIO A BASE DI GARA					
N. ord.	INDICAZIONE DEI LAVORI	P.S.	Quantità	Prezzo	Prezzo
				unitario	totale
Lavori a misura (LOTTO 2 – BORGO MEZZANONE)					
1	Noleggio mensile di cassoni scarrabili a tenuta stagna da 15/20 mc, intercambiabili, tutti dotati di una spondina laterale di altezza non superiore a 1,5 m. su un lato lungo, comprensivo di manodopera per le attività a farsi, compreso il posizionamento a terra.				
	mesi	12,00	8,00	572,77	54.985,92
2	Autocarro con gru munita di cestello girevole, compresi operatore, carburante e lubrificante, per ogni ora di effettivo esercizio: con braccio fino a 20 m.				
	ore	12,00	40,80	91,84	44.964,86
3	Raccolta e conferimento presso impianti di recupero di rifiuti ingombranti raccolti nell'area di cantiere. La raccolta dovrà essere eseguita attraverso l'impiego di mezzi meccanici idonei per la movimentazione, con ausilio di operario addetto alla raccolta di rifiuti nelle aree limitrofe. Il trasporto sarà eseguito prevedendo l'utilizzo di automezzi all'uopo autorizzati ed il conferimento finale dovrà avvenire in impianti di recupero autorizzati secondo le vigenti leggi in materia. Il prezzo comprende tutti gli oneri, tasse e contributi da conferire alla discarica autorizzata. L'attestazione dello smaltimento dovrà necessariamente essere attestata a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La consegna del modulo da formulario alla D.E.C. risulterà evidenza oggettiva dello smaltimento avvenuto autorizzando la corresponsione degli oneri a seguire.				
	ton	120,00		265,07	31.808,40
4	Raccolta e conferimento presso impianti di smaltimento di rifiuti indifferenziati . La raccolta dovrà essere eseguita attraverso l'impiego di mezzi meccanici idonei per la movimentazione, con ausilio di operario addetto alla raccolta di rifiuti nelle aree limitrofe. Il trasporto sarà eseguito prevedendo l'utilizzo di automezzi all'uopo autorizzati. Il prezzo comprende tutti gli oneri, tasse e contributi da conferire alla discarica autorizzata. L'attestazione dello smaltimento dovrà necessariamente essere attestata a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La consegna del modulo da formulario al DEC risulterà evidenza oggettiva dello smaltimento.				
	ton	700,00		163,25	114.275,00
5	Oneri per esecuzione di analisi dei rifiuti. - materiali inquinanti. Analisi di laboratorio da eseguire sul campione di rifiuto presente in sito, che avranno lo scopo di caratterizzare e codificare il rifiuto ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 152/06) ai fini dell'attribuzione del corretto codice CER, di valutare l'eventualità del recupero ai sensi del DM 186/06, di definire la categoria di discarica in cui risultino ammissibili ai sensi del D.Lgs. 36/03 e dei relativi criteri di accettabilità del DM 27/09/2010 e s.m.i.				
	cad	2,00		680,00	1.360,00
Totale lavori a misura					247.394,18

Lavori a misura (LOTTO 1 - TORRETTA ANTONACCI)	180.459,52
Lavori a misura (LOTTO 2 - BORGO MEZZANONE)	247.394,18
TOTALE LAVORI	427.853,70

Il costo della manodopera risulta ricompreso all'interno delle precedenti voci 2, 3 e 4.

In particolare, per un operatore raccogliitore aiutante di supporto a terra, inserito come costo orario pari a 24,81 €/h (1 turno mensile – voce 3) e (3 turni settimanali – voce 4).

Analogamente, per l'autista, incluso nella voce 2 di cui al precedente elenco, è comprensivo di un costo orario pari a 31,90 €/h per un'attività di (3 turni settimanali – voce 2).

4. QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO				
A) PRESTAZIONI - SERVIZI				
A.1 - LOTTO 1 (TORRETTA ANTONACCI)				
		Importo servizi soggetti a ribasso		161 716,87 €
		Incidenza manodopera non soggetta a ribasso		18 742,65 €
		Sommano servizi		180 459,52 €
		Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		1 799,20 €
		Importo totale servizi		182 258,72 €
A.2 - LOTTO 2 (BORGO MEZZANONE)				
		Importo servizi soggetti a ribasso		225 264,93 €
		Incidenza manodopera non soggetta a ribasso		22 129,25 €
		Sommano servizi		247 394,18 €
		Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		2 996,18 €
		Importo totale servizi		250 390,36 €
		SOMMANO (A.1+A.2)		432 649,08 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1		Imprevisti		-
B.2		Affidamento diretto in via d'urgenza (compresa IVA)		32 553,04 €
B.3		Spese per direttore dell'esecuzione del contratto		25 000,00 €
B.4		Spese per attività di intermediazione culturale (compresi oneri)		16 775,29 €
B.5		Spese per pubblicità (compreso IVA)		-
B.6		Incentivo per funzioni tecniche (art.113 Codice dei contratti)		7 787,68 €
B.7		Contributo ANAC		250,00 €
B.8		Cassae e I.V.A. su spese tecniche	di B.3	6 720,00 €
B.9		I.V.A. su prestazione servizi	10% di A.1 e A.2	43 264,91 €
		Importo totale somme a disposizione		132 350,92 €
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B)				565 000,00 €

